

22 ago 2011

Festival col botto: duemila presenze

Successo per Adriatico Mediterraneo. Tahar Ben Jelloun fa il pienone alla Mole

**IL MARE
CHE UNISCE**

LEILA BEN SALAH

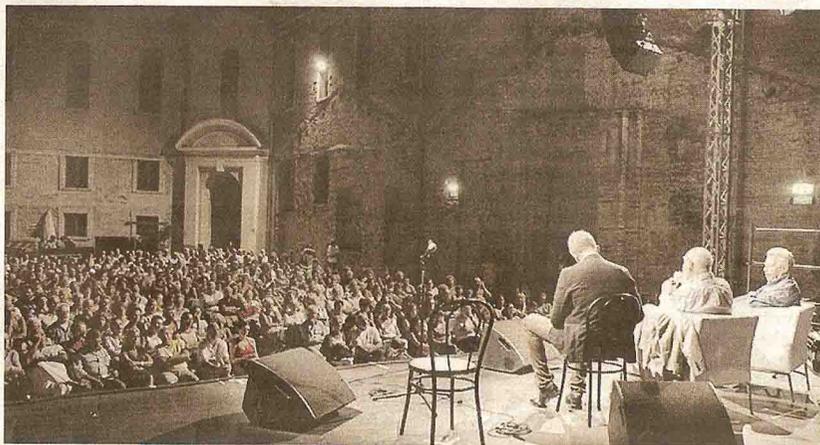
Ancona

Duemila presenze. Il Festival Adriatico Mediterraneo ha aperto con il botto. Grande successo sabato per la giornata di inaugurazione. Lo scrittore marocchino Tahar Ben Jelloun ha fatto il pienone alla Corte della Mole per il suo incontro condotto da Eric Salerno. Successo anche per il concerto di Bachir Gareche alle 22.30 e per l'inaugurazione della mostra di Paolo Zitti (Mercato Ittico al Mandracchio). E sold out pure per l'inedita sezione gastronomica con la prima delle serate de Le Repubbliche Marinare allestiti di spazi per degustazioni accompagnate da musica e letture, organizzate in collaborazione con il Circolo Culturale Equo & Bio, che a Porta Pia dalle 19.30 alle 22.30, ha raccolto tantissime persone e che replica fino al 27 agosto.

Dopo i concerti di Francesco Savoretti (percussioni nordafricane) e di Raiz ieri alla Corte della Mole, Adriatico Mediterraneo si avvia dunque verso il terzo giorno di festival. Grandi ospiti anche per oggi su tutti l'attesissimo Omar Souleyman (Siria), che salirà sul palco della Corte della Mole alle 21 per un grande concerto. La musica di Omar Souleyman, nato nel

nord-est della Siria, è una miscela folklorica regionale di syrian dabke, musica da ballo e cerimoniale originaria del nord-est del paese, che si lascia influenzare dal choubi iracheno così come da effluvi turchi e curdi. Ingresso 5 euro, prevendita 6.50 euro. (biglietteria Teatro delle Muse - 071.52525). La serata proseguirà con due concerti alle 23. Al Lazzabaretto sono di scena gli ItinErranti, una compagnia che nasce nel 2008 dall'incontro tra musicisti popolari e musicisti di formazione classica, con l'intento di avviare una riflessione sulla musica salentina, sulla sua tradizione e sulle sue prospettive. Al tempietto San rocco (Corte della Mole) si esibirà invece il duo Enzo Favata e Mario Crispi, entrambi fiattisti che si cimenteranno con la dimensione polistrumentale applicata all'elettronica.

E poi spazio alla cultura, con gli incontri del Festival. Alle 18, alla Loggia dei Mercanti c'è Jean Claude Izzo "Storia di un marsigliese" con Stefania Nardini, conduce Massimo Canali e presentazione del libro edito da Perdisa. Scrittore, giornalista, attivista politico, sceneggiatore cinematografico, organizzatore di eventi culturali e persino autore del testo di una canzone. Jean Claude Izzo, scomparso nel 2000 a Marsiglia, città dove era nato, è stato un personaggio così sfaccettato da essere quasi sfuggente. Stefania Nardini, giornalista e scrittrice, con il saggio a lui dedicato si infila nella sua vita e cerca di trarne un ritratto inedito.



Il palco e il pubblico alla Corte della Mole per l'incontro con lo scrittore marocchino Tahar Ben Jelloun sabato sera e qui sotto il concerto di Bachir Gareche sempre sabato



Sguardi su Israele Serate al cinema

LA RASSEGNA

Ancona

Prosegue la rassegna cinematografica "Sguardi su Israele" (ore 20.30 e 22.30 al Teatro Studio). Dopo la proiezione di "Lebanon" di Samuel Maoz, stasera l'appuntamento è con il film "Il responsabile delle risorse umane" di Eran Riklis. La rassegna è dedicata quest'anno al cinema israeliano che da circa dieci anni riscuote grande interesse da parte della critica come dimostrano i premi a Cannes e Venezia (Meduse, To take a wife) e le nomination agli Oscar (Valzer con Bashir).